



# ***Regione Calabria***

***UOA Politiche della Montagna, Foreste Forestazione  
e Difesa del Suolo***

## ***Settore***

Politiche della montagna, Foreste, Gestione dei sistemi forestali e  
struttura incaricata dei controlli PSR 2014/2020

## ***Avviso Pubblico***

***REALIZZAZIONE PIANI DI  
SVILUPPO DI  
GREEN COMMUNITIES***



## Indice dell'Avviso

- Art. 1 - Premesse
- Art. 2 - Riferimenti normativi
- Art. 3 - Finalità ed obiettivi
- Art. 4 - Risorse Finanziarie e tipologia di agevolazione
- Art. 5 - Soggetti beneficiari dell'intervento. Ruolo e competenze . Convenzione
- Art. 6 - Piano di Sviluppo
- Art. 7 - Spese Ammissibili
- Art. 8 - Termini di realizzazione e rendicontazione
- Art. 9 - Contenuti della domanda
- Art. 10 - Presentazione della domanda
- Art. 11 - Prerequisito di ammissibilità
- Art. 12 - Ammissibilità delle domande
- Art. 13 - Valutazione delle domande
- Art. 14 - Convenzione tra Regione Calabria e Comune Capofila
- Art. 15 - Obblighi del beneficiario
- Art. 16 - Controlli e verifiche
- Art. 17 - Decadenza e revoca del beneficio concesso
- Art. 18 - Tenuta della documentazione
- Art. 19 - Clausola di salvaguardia
- Art. 20 - Tutela della privacy
- Art. 21 - Responsabile del procedimento
- Art. 22 - Controversie e foro competente
- Art. 23 - Pubblicazione



### **Art. 1. - Premesse**

Il presente Avviso intende promuovere lo sviluppo di Green Communities sul territorio calabrese, dando esecuzione alla Strategia nazionale di cui all'art. 72 della Legge 221/2015, che individua le Green Communities quali "comunità locali che intendono valorizzare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono (in primo luogo acqua, boschi e paesaggio), attraverso un piano di sviluppo sostenibile, non solo dal punto di vista energetico, ma anche ambientale ed economico".

Con la D.G.R. n. 718 del 15/12/2023 la Giunta regionale ha disposto di utilizzare parte delle risorse 2023 del FOSMIT per il sostegno delle Green Communities.

Il presente avviso definisce le modalità e i termini per la presentazione delle richieste di finanziamento da parte da parte delle Green Community costituite da Comuni definiti montani e/o parzialmente montani ai sensi dell'art.1 della legge n. 991 del 25Luglio 1952 e s.m.i.

### **Art. 2. - Riferimenti normativi**

- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2022, recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025, dal quale risulta che per l'anno finanziario 2023 la dotazione del FOSMIT è pari a euro 209.506.475,00;
- Visto il decreto del Ministro degli Affari regionali e delle Autonomie del 4 Agosto 2023 (di seguito, "Decreto FOSMIT-2023") che statuisce (art. 1, c.1) che le risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane, destinate ad attività di competenza delle regioni e degli enti locali per l'anno 2023 ammontano a complessivi € 202.506.475,00;
- Visto che il decreto Fosmit-2023 di cui sopra, all'art. 2 comma 1 stabilisce che le risorse di cui all'art. 1, comma 1, sono ripartite tra le regioni, per un importo pari a euro 109.506.475,00 applicando i principi stabiliti dalla delibera CIPESS n. 53/2021, assegnando alla regione Calabria l'importo pari a euro 8.960.914,85;
- Visto il successivo comma 3 dello stesso art. 2, che stabilisce che le risorse sono destinate a sostenere, a realizzare e a promuovere interventi finalizzati alla salvaguardia e alla valorizzazione della montagna, nonché misure in sostegno dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni per le finalità di cui al richiamato art. 1, comma 593, della legge n. 234/2021 all'uopo elencando n. 7 tipologie di azioni, interventi, misure, progetti, iniziative contraddistinti dalle lettere da a) a g);
- Visto che il decreto Fosmit-2023 di cui sopra, all'art. 3 comma 1 stabilisce che le risorse di cui all'art. 1, comma 1, sono ripartite tra le regioni, per un importo pari a euro 93.000.000,00, tra le regioni con più spiccate caratteristiche di montanità, in ragione dei cosiddetti coefficienti di riparto montani600, assegnando alla regione Calabria l'importo pari a euro 6.015.862,27;
- Visto il comma 8 del medesimo art.3, che stabilisce che le risorse sono destinate a sostenere, a realizzare e a promuovere interventi finalizzati alla salvaguardia e alla valorizzazione della montagna, nonché misure in sostegno dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni per le finalità di cui al richiamato art. 1, comma 593, della legge n. 234/2021 all'uopo elencando n. 8 tipologie di azioni, interventi, misure, progetti, iniziative contraddistinti dalle lettere da a) a h);
- vista la DGR n. 718 del 15/12/2023 che, tra gli altri, ha individuato tra gli interventi da finanziare a valere sul Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) - parte regionale, di cui al decreto



del Ministro degli Affari regionali e le Autonomie di ripartizione del FOSMIT, annualità 2023 del 4 Agosto 2023 le seguenti attività:

Tipologia	Azioni/Progetti
Azioni di tutela, promozione e valorizzazione delle risorse ambientali dei territori montani, anche attraverso la realizzazione delle Green Community	<b><u>Realizzazione di una Green Community</u></b>

### Art. 3 – Finalità e Obiettivi

La finalità e l'obiettivo che il presente avviso si pone è quello di incentivare la valorizzazione e l'attuazione di strategie volte allo sviluppo sostenibile del territorio da un punto di vista energetico, ambientale, economico e sociale, con riferimento alle aree montane tramite la costituzioni di "Green Communities".

Le Green Communities sono comunità locali, tra loro coordinate e/o associate, che intendono sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono e che saranno finanziate nella realizzazione di piani di sviluppo sostenibili dal punto di vista energetico, ambientale, economico e sociale.

I piani di sviluppo sostenibile devono includere, a pena d'inammissibilità e in modo integrato, tre o più dei seguenti campi di attività:

- a) la gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale;
- b) la gestione integrata e certificata delle risorse idriche;
- c) la produzione di energia da fonti rinnovabili locali, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i micro-impianti idroelettrici, le biomasse, il biogas, l'eolico, la cogenerazione e il biometano;
- d) lo sviluppo di un turismo sostenibile;
- e) la costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna;
- f) l'efficienza energetica e l'integrazione intelligente degli impianti e delle reti;
- g) lo sviluppo sostenibile delle attività produttive (zero waste production);
- h) l'integrazione dei servizi di mobilità;
- i) lo sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile.

La Green Community è costituita attraverso un **Convenzione** ex art 30 D.Lgs 267/2000 da sottoscrivere tra Comuni calabresi classificati montani e/o parzialmente montani.

La Green Community, ai fini della partecipazione al presente avviso, deve avere obbligatoriamente, pena inammissibilità, le seguenti caratteristiche:

- il capofila deve essere un Comune montano e/o parzialmente montano che si impegna ad assumere il ruolo di soggetto attuatore e unico referente nei confronti della Regione Calabria;
- dovrà comprendere il territorio di almeno 5 Comuni;
- dovrà garantire la contiguità territoriale;
- dovrà essere costituita solo ed esclusivamente da Comuni classificati montani o parzialmente montani ai sensi i sensi dell'art.1 della legge n. 991 del 25Luglio 1952 e s.m.i.;
- I Comuni aderenti non devono aver aderito ad altre Green Community destinatarie di finanziamenti regionali, nazionali e/o europei.

Fermo restando quanto sopra, altri enti (ad es. enti di gestione di parchi e aree naturali protette, consorzio di bonifica, Gruppi di Azione Locale, Università, CCIAA, ecc...) possono sostenere la Green Community, mediante appositi accordi, protocolli di intesa o lettere di sostegno che, se pertinenti, verranno valutati ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo alla qualità della strategia di cui ai criteri dell'Allegato B del presente avviso.



#### **Art. 4 - Risorse Finanziarie e tipologia di agevolazione**

Le risorse stanziare per il presente Avviso, costituite dalle risorse FOSMIT 2023 assegnate alla Regione Calabria, ammontano in totale ad euro 2.100.000,00. La Regione Calabria, compatibilmente con le economie e/o altre somme che si potrebbero rendere disponibili, si riserva la facoltà di incrementare le risorse finanziarie.

L'importo minimo del contributo concedibile è pari a € 1.000.000,00. Pertanto il Piano Operativo deve prevedere interventi e spese ammissibili per un importo minimo di € 1.000.000,00 pena l'inammissibilità. L'importo massimo del contributo concedibile è pari a € 2.100.000,00.

L'agevolazione è concessa nella forma del contributo a fondo perduto e può coprire fino al 100% delle spese ammissibili del Piano.

Le risorse verranno trasferite al Comune Capofila della Green Community che, in qualità di soggetto attuatore, sarà responsabile dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario della Strategia.

#### **Art. 5. - Soggetti beneficiari dell'intervento. Ruolo e competenze. Convenzione**

I soggetti beneficiari del seguente avviso sono i Comuni Montani o Comuni parzialmente montani di cui all'art.1 della legge n. 991 del 25 Luglio 1952 e s.m.i. che abbiano aderito, tramite sottoscrizione della convenzione ex art 30 D.Lgs 267/2000, ad una Green Community così come descritta al precedente art. 3.

Il Comune capofila è soggetto attuatore e unico referente nei confronti della Regione Calabria per tutti gli aspetti amministrativi, di monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi e delle relative spese ed è il soggetto che riceve le risorse finanziarie per la realizzazione dei piani operativi delle Green Communities.

La **Convenzione** sottoscritta tra i Comuni costituenti, che disciplina la Green Community, deve contenere ed esplicitare, pena l'inammissibilità, i seguenti contenuti minimi:

- finalità e obiettivi della Green Community;
- enti sottoscrittori e indicazione degli estremi delle deliberazioni consiliari con le quali i suddetti sottoscrittori danno mandato ai rispettivi legali rappresentanti per la stipula della convenzione;
- attribuzioni e responsabilità, individuazione del soggetto capofila;
- modalità di governance della Green Community con riportata l'articolazione e responsabilità dell'Ufficio predisposto alla gestione del piano ;
- durata della convenzione;
- aspetti attuativi e modalità di gestione del finanziamento;
- reciproci obblighi e garanzie, in particolare:

Gli Enti Sottoscrittori della convenzione:

- ✓ danno mandato al soggetto capofila di rappresentarli nei confronti di Regione Calabria e di procedere alla presentazione della domanda di candidatura;
- ✓ si impegnano a collaborare alla realizzazione del Piano Operativo, rispettando obiettivi, contenuti, tempi, modalità esecutive di svolgimento e piano finanziario così come definiti nel Piano e nella Convenzione;
- ✓ garantiscono la propria disponibilità ad assumere, all'occorrenza, il ruolo di stazione appaltante e a svolgere le azioni necessarie per l'avvio e la gestione delle attività dettagliate nel Piano, che saranno affidate alla propria rispettiva competenza;
- ✓ si impegnano a non aderire ad un'altra Green Community.



Il soggetto Capofila si impegna a:

- ✓ svolgere il proprio ruolo con la massima diligenza, al fine di raggiungere gli obiettivi e i risultati della Strategia;
- ✓ coordinare le attività poste sotto la responsabilità degli altri Enti Sottoscrittori, trasferendo a questi le risorse necessarie alla loro esecuzione, nei limiti del finanziamento ricevuto;
- ✓ verificare la realizzazione del Piano Operativo nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, dell'articolazione, delle modalità organizzative ed esecutive di svolgimento e dei costi specificati nel Piano stesso;
- ✓ su richiesta della Regione Calabria – Dipartimento UOA Politiche della Montagna, fornire le informazioni necessarie alla valutazione e al monitoraggio della misura, anche successivamente alla liquidazione della domanda di saldo, in collaborazione con gli Enti sottoscrittori;

La Convenzione deve essere sottoscritta tra i Comuni prima della presentazione della domanda di candidatura, pena l'inammissibilità.

#### **Art. 6 - Piano di Sviluppo**

La Green Community dovrà redigere un Piano di Sviluppo che preveda interventi per investimenti connessi ad opere pubbliche e/o acquisizione di beni e servizi, da attuarsi in Comuni montani e/o parzialmente montani. Tali interventi saranno finanziabili attraverso i fondi FOSMIT nel rispetto delle disposizioni di cui al presente avviso;

I Piani di Sviluppo dovranno essere caratterizzati da una progettualità integrata avente un'ampia ricaduta sul territorio di riferimento e per la quale risulti necessaria una forte azione di coordinamento.

Ogni Progetto per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities deve individuare interventi rientranti nei campi di attività di cui all'art. 3 lettere da a) ad i) del corrente avviso, a pena di esclusione.

Tutti gli interventi devono essere progettati, realizzati e gestiti secondo il modello dell'economia circolare e nel quadro di obiettivi di riduzione dei consumi energetici, attraverso misure di efficientamento energetico e, ove possibile, ricorrendo all'uso di energie alternative e rinnovabili.

Di seguito uno schema illustra la struttura della Strategia della Green Community:

#### **STRATEGIA DELLA GREEN COMMUNITY**

- 1) Analisi territoriale e descrizione del partenariato, anche con riferimento all'integrazione con altre programmazioni/progettazioni/strategie che insistono sul territorio
- 2) Obiettivi e risultati attesi con relativi indicatori

#### **PIANO DI SVILUPPO distinto in:**

- PIANO OPERATIVO (finanziabile con risorse FOSMIT + eventuale cofinanziamento)

Descrizione degli investimenti in ambiti di attività ammessi a finanziamento ricadenti nei comuni montani o parzialmente montani costituenti la Green Community;

- PIANO COMPLEMENTARE (eventuale – non obbligatorio)

Descrizione degli interventi finanziati/finanziabili con altre fonti (FESR, PNRR, PSP etc.) e non finanziabili con fondi FOSMIT ma che contribuiscono alla realizzazione della strategia con indicazione della loro complementarità rispetto a quelli inseriti nel Piano Operativo.



Ciascun intervento proposto deve essere pienamente ricondotto alla strategia territoriale, e riferito agli ambiti tematici individuati. Il piano complementare non è obbligatorio ma sarà valutato ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo alla qualità della strategia di cui **all'Allegato B** del presente avviso.

#### **Art. 7 – Spese Ammissibili**

Per la realizzazione delle proposte candidate al presente avviso sono ammissibili le seguenti spese di investimento:

- a) spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di servizi e forniture;
- b) spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche;
- c) spese relative all'esproprio/acquisto di immobili solo qualora siano funzionali alla realizzazione dell'intervento e rappresentino una percentuale non superiore al 20% dell'importo totale di ogni singolo intervento costituente il progetto;
- d) spese per pubblicazione bandi di gara;
- e) spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti connessi alle opere da realizzare;
- f) imprevisti (se inclusi nel quadro economico, previa verifica del rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente per le procedure e spese sostenute in fase di realizzazione dell'opera);
- g) allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;
- h) spese di consulenza specialistica funzionale alla realizzazione ed al completamento delle attività di progetto ed al conseguimento dei relativi obiettivi.

Tutte le voci di spesa precedenti sono da intendersi comprensive dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), se la stessa costituisce un costo per il soggetto richiedente. Se l'IVA sia ammissibile o meno andrà documentato in sede di domanda con apposita dichiarazione sottoscritta dal collegio dei revisori o dal ragioniere capo/responsabile dei servizi finanziari del soggetto beneficiario. Non sono ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie di cui al presente punto e che non rispettano le specifiche condizioni del bando.

A titolo esemplificativo non sono ammissibili le spese relative a:

- lavori in economia;
- qualsiasi forma di auto fatturazione;
- spese di viaggi, vitto e alloggio o di trasferta;
- spese di personale interno dell'Ente;
- spese di comunicazione;
- spese non strettamente funzionali alla realizzazione del progetto;
- contributi in natura.

#### **Art. 8 Termini di realizzazione e rendicontazione**

I Piani operativi, in tutte le loro componenti progettuali e di interventi, dovranno essere interamente realizzati e conclusi entro il termine del **30 Novembre 2026**, salvo eventuali proroghe motivate debitamente autorizzate.

#### **Art. 9 – Contenuti della domanda**

A pena di esclusione, la domanda di finanziamento, redatta secondo il modello allegato al presente avviso (**Allegato A**), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, deve contenere espressa dichiarazione



sostitutiva dell'Ente richiedente con cui si attesta il possesso di capacità e requisiti necessari all'implementazione del Progetto nonché i correlativi impegni.

In sede di presentazione della domanda di finanziamento l'Ente richiedente deve allegare a pena di esclusione:

**a.** la domanda di finanziamento (**Allegato A**), formalmente sottoscritta (autografa o digitale), dal legale rappresentante dell'Ente richiedente;

**b.** la proposta descrittiva del Progetto richiesto a finanziamento redatta in conformità ai **modelli allegati (Modello D – Modello E – ed eventuale Modello F)** al presente avviso, formalmente sottoscritta (autografa o digitale) dal legale rappresentante dell'Ente richiedente;

**c.** copia leggibile e controfirmato di valido documento d'identità del legale rappresentante dell'Ente Capofila richiedente;

**d.** gli atti di approvazione del Progetto adottati dagli organi competenti degli Enti aggregati o l'impegno, con apposita dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, a presentarli entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

**e.** copia della Convenzione di cui all'art. 5, ex art. 30 D.Lgs. 267/2000, contenente gli elementi indicati nell'art. 5 del presente avviso.

**f.** ogni ulteriore elemento obbligatorio per la valutazione della domanda richiesto nel presente Avviso.

L'Ente richiedente svolge il ruolo di soggetto attuatore degli interventi previsti dal Progetto, ed è in ogni caso unico responsabile nei confronti dell'amministrazione titolare.

L'Ente richiedente è tenuto al rispetto dell'obbligo di richiesta del CUP, successivamente all'ammissione a finanziamento ma prima della stipula della convenzione di cui al successivo art. 14. Detto CUP dovrà essere indicato su tutti gli atti amministrativo/contabili successivi all'ammissione a finanziamento.

#### **Art. 10 - Presentazione della domanda**

La domanda di finanziamento, formalmente firmata (autografa o digitale) dal legale rappresentante dell'Ente capofila richiedente, completa della proposta, dei documenti e delle dichiarazioni di cui al precedente articolo 9, deve essere presentata, a pena di esclusione, entro le ore 23:59 del 18 Aprile 2025 inviando quanto richiesto al seguente indirizzo di posta certificata: [uoa.forestazione@pec.regione.calabria.it](mailto:uoa.forestazione@pec.regione.calabria.it).

Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata, pena l'inammissibilità della domanda, deve essere riportata la dicitura **"REALIZZAZIONE PIANI DI SVILUPPO DI GREEN COMMUNITIES "**

Per la presentazione fa fede la data di invio della PEC alla Regione Calabria. Le domande pervenute oltre il termine massimo previsto non verranno ammesse.

#### **Art. 11 – Prerequisito di ammissibilità**

I Comuni costituenti la Green Communities, pena l'inammissibilità della domanda, dovranno risultare, alla data utile per la presentazione della domanda di partecipazione, in regola con i versamenti relativi al servizio di somministrazione idro potabile e smaltimento rifiuti.

#### **Art. 12 - Ammissibilità delle domande**

L'ammissibilità delle domande presentate nei termini e con le modalità di cui al precedente art. 10 sarà effettuata da una apposita Commissione nominata con provvedimento del Dirigente Generale del UOA Politiche della Montagna, Foreste , Forestazione e Difesa del Suolo.



La Commissione, in coerenza con quanto previsto nel presente avviso, valuterà, in prima istanza, la ricevibilità e l'ammissibilità delle candidature pervenute che dovranno obbligatoriamente contenere, pena l'inammissibilità, tutti i documenti e dichiarazioni richieste nei precedenti articoli del presente avviso.

Dell'eventuale esclusione sarà data comunicazione specifica tramite Pec all'Ente richiedente.

Le richieste che verranno dichiarate ricevibili e ammissibili saranno sottoposte a valutazione secondo i criteri di cui al successivo art. 13.

#### **Art. 13 - Valutazione delle domande**

Le domande dichiarate ammesse in seguito all'esito della verifica di cui al precedente articolo 12, saranno valutate nel merito secondo i criteri di cui all'Allegato B da una apposita Commissione nominata con provvedimento del Dirigente Generale del UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo.

La Commissione può chiedere chiarimenti, rettifiche di documenti e dichiarazioni agli Enti richiedenti, ai quali è fatto obbligo di riscontrare tali richieste entro dieci giorni.

Sulla base della valutazione e la conseguente attribuzione di punteggio verrà stilata la graduatoria regionale.

La graduatoria regionale predisposta dalla Commissione sarà trasmessa al Rup che unitamente al Dirigente di Settore provvederà ad approvarle e renderle pubbliche tramite pubblicazione sul sito Ufficiale dell'Ente Regionale.

La pubblicazione della graduatoria nei termini di cui al precedente capoverso varrà quale pubblicità legale a tutti gli effetti di legge.

#### **Art. 14 – Convenzione tra Regione Calabria e Comune Capofila**

La Regione Calabria e il Comune Capofila ammesso a finanziamento dovranno sottoscrivere una apposita convenzione che regolerà i rapporti tra gli Enti medesimi e riguardante gli aspetti amministrativi, di monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi e delle relative spese

La Convenzione dovrà, tra l'altro, regolare quanto segue: obblighi degli Enti richiedenti, modalità di attuazione degli interventi, modalità di erogazione del contributo, modalità di rendicontazione della spesa e controllo della medesima, modalità di eventuali autorizzazioni per modifiche e/o variazioni del progetto, diritti della Regione in merito a controlli e ispezioni, etc.

#### **Art. 15 - Obblighi del beneficiario**

Il soggetto beneficiario è tenuto, pena la revoca del finanziamento, al rispetto di quanto previsto nel presente avviso e di quanto riportato nella convenzione regolante il rapporto tra la Regione Calabria e il Comune Capofila.

#### **Art. 16 - Controlli e verifiche**

La Regione può effettuare controlli in merito alla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese dal soggetto beneficiario ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche.

Mediante gli organi preposti, la Regione può effettuare ogni altro controllo, verifica, ispezione, sopralluogo in ordine alla realizzazione di quanto previsto in qualunque momento e fase della sua realizzazione, allo scopo di accertare la regolarità dell'attuazione dello stesso;



### **Art. 17 - Decadenza e revoca del beneficio concesso**

Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi o uso degli stessi, il soggetto beneficiario decade dal beneficio concesso, qualora dai controlli effettuati emerga:

- a) la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal legale rappresentante del Comune Capofila e dai rappresentanti legali costituenti la Green Communities;
- b) il mancato rispetto da parte dell'Ente beneficiario di quanto contenuto nel presente avviso;
- c) il mancato rispetto da parte dell'Ente beneficiario di quanto contenuto nella proposta presentata e oggetto di valutazione e finanziamento;
- d) mancato rispetto da parte dell'Ente beneficiario di quanto contenuto nella Convenzione di cui al precedente art. 14.

La decadenza comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite ed il pagamento degli interessi legali maturati dal momento dell'erogazione del finanziamento fino al giorno della restituzione.

La Regione Calabria notifica al Comune Capofila beneficiario il provvedimento e contestualmente invita a restituire le somme indebitamente percepite entro trenta giorni dalla data di ricevimento della notifica, maggiorate degli interessi maturati.

### **Art. 18 - Tenuta della documentazione**

Il Comune Capofila è tenuto alla istituzione di un fascicolo progettuale contenente tutta la documentazione tecnica e amministrativa e alla sua conservazione per un periodo non inferiore a 10 anni.

### **Art. 19 - Clausola di salvaguardia**

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso Pubblico, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo gli Enti richiedenti possano vantare diritti nei confronti della Regione Calabria.

### **Art. 20 - Tutela della privacy**

Tutti i dati personali forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento amministrativo saranno trattati dalla Regione nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs 196/03. s.m.i.

### **Art. 21 - Responsabile del procedimento**

L'unità organizzativa responsabile del procedimento è la UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo nella persona della **D.ssa Ida Corea**.

### **Art. 22 - Controversie e foro competente**

Per le controversie che dovessero sorgere in ordine al presente avviso è competente, in via esclusiva, il Foro di Catanzaro.

### **Art. 23 - Pubblicazione**

Il presente Avviso verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sul sito istituzionale della Regione Calabria [www.regione.calabria.it](http://www.regione.calabria.it).